



## ***Giunta Regionale della Campania***

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

**Dott. Palmieri Michele**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>686</b>	<b>10/11/2022</b>	<b>6</b>	<b>0</b>

Oggetto:

***Delibera di Giunta Regionale n. 476 del 13/09/2022 - Progetto di investimento per la calmierazione dell'incremento dei costi a carico delle famiglie piu' vulnerabili connessi alle attivita' di depurazione - CUP: B21D22000350003 - Approvazione progetto e nomina del Responsabile dell'Intervento.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**PREMESSO che;**

- a. in Regione Campania, sono presenti grandi comprensori depurativi realizzati dalla Cassa per il Mezzogiorno, nell'ambito del Progetto Speciale n.3 (PS3) per il disinquinamento del golfo di Napoli;
- b. la Regione Campania è l'Ente proprietario delle strutture e degli impianti facenti parte dei predetti comprensori depurativi;
- c. i comprensori di che trattasi servono un bacino di utenza di 72 Comuni e tre province (Caserta, Benevento e Napoli) per complessivi 2.300.000 abitanti, che rappresentano oltre il 40% dell'intera popolazione regionale;
- d. gli impianti in argomento necessitano sia di interventi urgenti di rifunionalizzazione delle sezioni di trattamento esistenti per il ripristino della funzionalità originaria e sia della realizzazione di nuove opere necessarie per adeguare il ciclo di trattamento agli standard qualitativi richiesti dalla vigente normativa;
- e. con deliberazione n. 122 del 28 marzo 2011, la Giunta Regionale, in coerenza con le strategie del Piano Nazionale per il Sud, ha approvato l'elenco aggiornato dei Grandi Progetti contenuto nel POR Campania FESR 2007/13 e le relative schede descrittive e ha modificato la procedura di approvazione di cui alla D.G.R. n. 326/09, al fine di accelerare i processi attuativi e di riprogrammazione delle risorse;
- f. tra i Grandi Progetti di cui all'allegato I della delibera n. 122/2011 è compreso il Grande Progetto Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni, con beneficiario la Regione Campania, che prevede interventi di rifunionalizzazione ed adeguamento degli impianti regionali di depurazione di Napoli Ovest (Cuma), Acerra (Caivano), Napoli Nord (Orta di Atella), Area Casertana (Marcianise) e Foce Regi Lagni (Villa Literno) nonché interventi volti a realizzare e completare alcuni collettori comprensoriali;
- g. con Delibera di Giunta Regionale n. 202 del 27/04/2012 il Grande Progetto Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni è stato programmato sull'Obiettivo Operativo 1.4 Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche del POR Campania FESR 2007/2013;
- h. in data 20/10/2011, il Grande Progetto in parola è stato notificato alla Commissione Europea ed è stato dichiarato ricevibile il 24/10/2011;
- i. con note prot. n. 829003 del 12/11/2012 e n. 906601 del 06/12/2012, il Dirigente dell'AGC 05 - Settore 09 ha trasmesso l'elenco degli interventi relativi al Grande Progetto Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni, con il relativo valore economico, per l'importo complessivo di € 230.000.219,00;
- j. con Delibera n. 708 del 10/12/2012 la Giunta Regionale della Campania ha:
  - individuato la Regione Campania, Settore Ciclo Integrato delle Acque dell'Area Generale di Coordinamento Ambiente, quale soggetto gestore delle procedure di attuazione del Grande Progetto Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni;
  - programmato sull'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007/2013 il Grande Progetto Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni per l'intero costo di € 230.000.219,00, a parziale modifica delle Delibere n. 122/2011 e n. 202/2012 ed approvato le Linee Guida per l'attuazione dello stesso;
  - nominato il Coordinatore dell'A.G.C. Ambiente (ora Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema) Responsabile Unico del Procedimento del Grande Progetto Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni relativamente a tutte le attività tecnico-amministrative allo stesso inerenti;
- k. con Decreto Dirigenziale n. 23 del 07/05/2013 l'U.O.G.P., tra l'altro, ammetteva a finanziamento il Grande Progetto: "Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni" - CCI-2011IT161PR007 - per l'importo complessivo di € 230.000.219,00, di cui € 125.000.219,00 a valere sui fondi del POR Campania FESR 2007-2013 - Asse I – Obiettivo Operativo 1.4;
- l. che a seguito della modifica del Grande Progetto sulle due fasi di programmazione POR Campania FESR 2007-2013 e POR Campania FESR 2014-2020 con DD 18 del 6/12/2016 la UOGP ha ammesso a finanziamento il Grande Progetto "risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni" per l'importo complessivo di € 199.503.735,62;

**PREMESSO, altresì che;**

- a. con verbale dell'11/05/2017, acquisito al protocollo regionale n. 339207 dell'11/05/2017, si è proceduto alla consegna anticipata dell'impianto di Cuma a partire dall'11/05/2018;
- b. con verbale del 6/03/2018, acquisito al protocollo regionale n. 158028 del 9/03/2018, si è proceduto alla consegna anticipata dell'impianto di Foce Regi Lagni a partire dal 7/03/2018;
- c. con verbale del 6/03/2018, acquisito al protocollo regionale n. 157955 del 9/03/2018, si è proceduto alla consegna anticipata dell'impianto di Acerra a partire dal 7/03/2018;
- d. con verbale del 5/04/2018, acquisito al protocollo regionale n. 235631 dell'11/04/2018, si è proceduto alla consegna anticipata dell'impianto di Marcianise a partire dal 6/04/2018;
- e. con verbale del 20/04/2018, acquisito al protocollo regionale n. 270410 del 26/04/2018, si è proceduto alla consegna anticipata dell'impianto di Napoli Nord a partire dal 21/04/2018;
- f. in data 14/07/2017, è stato stipulato, tra la Regione Campania e il RTI costituito da "Impresa Pizzarotti & C. S.p.A." e "SUEZ Trattamento Acque S.p.A.", il contratto d'appalto rep. n. 14508 avente ad oggetto, tra l'altro, la gestione dell'impianto di depurazione di Cuma di cui al "Grande Progetto" per il "Risanamento ambientale e

- valorizzazione dei Regi Lagni” per l’importo quinquennale di € 90.816.598,42, di cui € 70.258.450,70 a corpo ed € 20.558.147,72 a misura, oltre corrispondente IVA;
- g. in data 12/11/2018 è stato stipulato, tra la Regione Campania e il RTI costituito da “Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.” e “SUEZ Trattamento Acque S.p.A.”, il contratto d’appalto rep. n. 14540 avente ad oggetto, tra l’altro, la gestione dell’impianto di depurazione di Napoli Nord” di cui al “Grande Progetto” per il “Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni” per l’importo quinquennale di € 53.782.316,95 oltre corrispondente IVA;
- h. in data 11/12/2018, è stato stipulato, tra la Regione Campania e il RTI costituito da “Consorzio “Geko s.p.a.”, “Stabile Infratech” e “Depuraciòn de Aguas del Mediterraneo S.L.”, il contratto d’appalto rep. n. 1454 avente ad oggetto, tra l’altro, la gestione dell’impianto di depurazione di Foce Regi Lagni” di cui al “Grande Progetto” per il “Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni” per l’importo quinquennale di € 41.046.218,12 oltre corrispondente IVA;
- i. in data 20/12/2018, è stato stipulato, tra la Regione Campania e Consam s.c.a.r.l., il contratto d’appalto rep. n. 14544 avente ad oggetto, tra l’altro, la gestione dell’impianto di depurazione di Marcianise” di cui al “Grande Progetto” per il “Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni” per l’importo quinquennale di € 40.611.095,54 oltre corrispondente IVA;
- j. in data 20/12/2018, è stato stipulato, tra la Regione Campania e il RTI costituito da “Consorzio Stabile Infratech”, “Geko s.p.a.” e “Depuraciòn de Aguas del Mediterraneo S.L.”, il contratto d’appalto rep. n. 14545 avente ad oggetto, tra l’altro, la gestione dell’impianto di depurazione di Acerra” di cui al “Grande Progetto” per il “Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni” per l’importo quinquennale di € 33.704.345,76 oltre corrispondente IVA;

**PREMESSO infine che;**

- a. con la D.G.R. n. 423 del 05/10/2021, si è preso atto del “Piano sviluppo e coesione” della Regione Campania di cui alla deliberazione CIPESS n. 16/2021, nonché dell’ulteriore assegnazione disposta con la deliberazione CIPESS n. 49/2021, la cui dotazione complessiva ammonta a 9.323,04 M€;
- b. il Piano Sviluppo e Coesione (PSC), che ha riclassificato in un unico strumento tutti gli interventi della programmazione FSC relativa ai cicli 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, in linea con le previsioni di cui alla Delibera CIPESS n. 2/2021 “Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione – PSC”, contempla azioni finalizzate anche al finanziamento di politiche di riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese, attraverso la promozione dello sviluppo economico, della coesione e della solidarietà sociale, nonché rimuovendo gli squilibri economici e sociali per favorire l’effettivo esercizio dei diritti della persona;
- c. è stata effettuata, per il tramite dei competenti uffici regionali e di concerto con la Programmazione Unitaria Regionale, una ricognizione sullo stato attuativo dei singoli interventi finanziati dal PSC, mediante la quale sono state individuate quelle risorse, già programmate dalla Regione e afferenti alle aree tematiche/settori di intervento elencati all’allegato 1 al presente provvedimento, ma che, alla data del 31 dicembre 2022, non si tradurranno in obbligazioni giuridicamente vincolanti e/o in concrete iniziative progettuali;
- d. le risorse di cui alla precedente lettera c) risultano, pertanto, disponibili sul piano programmatico, potendo essere reimpiegate dalla Regione Campania, secondo le finalità di sostegno al tessuto economico-sociale del territorio dettate dalla crisi socio-economica in corso;

**ATTESO che;**

- a. nel corso del corrente anno si è registrato, come noto, un improvviso e considerevole aumento dell’energia elettrica e del gas, con un conseguente rincaro senza precedenti delle bollette energetiche sia per le imprese, sia per le famiglie, dovuto principalmente all’incremento del prezzo del gas sui mercati internazionali (da cui dipende oltre il 40% della produzione elettrica nazionale), ma anche all’emergenza Covid, a fattori meteo eccezionalmente sfavorevoli e, da ultimo, alle recenti tensioni geopolitiche internazionali;
- b. la particolare congiuntura economica internazionale, in uno agli effetti ancora vivi della crisi pandemica degli anni scorsi, sta generando molteplici effetti negativi in Italia con un pesante impatto, diretto ed indiretto, sull’economia e sulle famiglie, inducendo un ulteriore shock economico-finanziario che si esplica attraverso molteplici canali, tra cui l’aumento dei prezzi energetici (in particolare di gas e petrolio) e dei beni agricoli, che erode significativamente i margini operativi delle imprese, con riflessi negativi sull’attività economica;
- c. gli effetti negativi della crisi economica ed energetica stanno colpendo la Campania in modo drammatico con pesanti ripercussioni sul contesto socio-economico regionale, già fortemente provato dalle conseguenze connesse all’epidemia da COVID19;
- d. le suddette criticità afferenti l’aumento dei costi energetici legati alla attività di gestione degli impianti è stata sollevata da tutti gli aggiudicatari degli impianti di depurazione rientranti nel “Grande Progetto Risanamento Ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni”;

**CONSIDERATO che;**

- a. con Deliberazione n. 476 del 13.09.2022 la Giunta Regionale ha approvato il Piano contenente "MISURE PER LE FAMIGLIE E LE IMPRESE" volte a mitigare gli effetti della crisi economica nella Regione Campania, come allegato sub 1 al provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale, avente un importo complessivo pari a € 389.571.415,69, con riserva di implementarlo con ulteriori azioni e risorse sulla base dell'evoluzione della crisi in corso, tenendo, altresì, conto delle misure legislative nazionali già assunte, o che verranno assunte, e dell'impiego delle risorse utilizzate a copertura degli aiuti diretti ed indiretti alle famiglie ed alle imprese;
- b. che tra gli interventi programmati nell'ambito della su richiamata DGR 476/2022, rientra il: "Progetto di investimento per la calmierazione dell'incremento dei costi a carico delle famiglie più vulnerabili connessi alle attività di depurazione" - CUP: B21D22000350003 – per un importo complessivo pari ad € 23.000.000,00;
- c. la delibera CIPESS n. 2 del 29/04/2021, recante le disposizioni quadro applicabili ai Piani Sviluppo e Coesione, prevede, in attuazione dell'art. 44, commi 2 e 3, del DL n. 34/2019, che ciascun PSC è sottoposto alla governance di un Comitato di Sorveglianza, tra i cui compiti rientra anche l'esame e l'approvazione delle proposte di modifica sostanziale del Piano, ivi incluse le sostituzioni degli interventi già programmati;
- d. con nota prot. 529069 del 27.10.2022 della Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, all'esito delle procedure di riprogrammazione procedure previste dalla su richiamata Delibera CIPESS n. 2/2021 stata comunicata la approvazione della proposta di cui alla precedente lettera b);
- e. con la D.G.R. n. 476/2022 è stato demandato alle Direzioni Generali individuate, ognuno per la parte di competenza, l'adozione degli atti consequenziali per l'attuazione dell'intervento programmato;
- f. con DGR n. 582 del 8/11/2022 è stato istituito il capitolo di spesa U04827 denominato "PSC – DGR 476\_22 – "Progetto di investimento per la calmierazione dell'incremento dei costi a carico delle famiglie più vulnerabili connessi alle attività di depurazione" ed è stata iscritta sul medesimo la somma di € 13.000.000,00, esercizio finanziario 2022;

#### RITENUTO:

- a. di dover approvare il Progetto di servizi denominato "Progetto di investimento per la calmierazione dell'incremento dei costi a carico delle famiglie più vulnerabili connessi alle attività di depurazione" - CUP: B21D22000350003 – (**Allegato 1**) per un importo complessivo pari ad € 23.000.000,00;
- b. di dover approvare lo schema di accordo da stipulare in forma di scrittura privata tra l'Amministrazione regionale e la i soggetti Gestore degli Impianti di depurazione rientranti nel "Grande Progetto Risanamento Ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni", redatto in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione PSC FSC 2014 - 2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allega (**Allegato 2**) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale unitamente al cronoprogramma procedurale;
- c. di dover ammettere a finanziamento il Progetto "Progetto di investimento per la calmierazione dell'incremento dei costi a carico delle famiglie più vulnerabili connessi alle attività di depurazione" - CUP: B21D22000350003 –per un costo totale pari ad € 23.000.000,00, interamente a valere sulle risorse PSC FSC 2014-2020;
- d. di dover dare atto che il progetto è a titolarità regionale;
- e. dover stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

QUADRO ECONOMICO	
IMPONIBILE - EXTRA COSTI ENERGETICI	18.852.459,02 €
IVA AL 22% - EXTRA COSTI ENERGETICI	4.147.540,98 €

- f. di approvare il predetto quadro economico;
- g. di dover approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione;
- h. di dover nominare il Responsabile dell'Intervento, nella persona del Direttore generale della DG 50.06.00, che assume tutti gli obblighi e gli impegni in capo al Soggetto Attuatore ai fini dell'attuazione dell'intervento e, ad integrazione delle funzioni previste dalle disposizioni normative vigenti, svolge i seguenti compiti elencati nell'**Allegato A** al presente provvedimento;

#### VISTI;

- a. il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'art. 4 "Procedura Automatica" e l'art. 12 "Disposizioni di attuazione";
- b. il D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2022, n. 25, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico";

- c. il D.L. 17 marzo 2022, n. 17, convertito con modificazioni dalla L. 27 aprile 2022, n. 34, recante "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali";
- d. il D.L. 21 marzo 2022, n. 21, convertito con modificazioni dalla L. 20 maggio 2022, n. 51, recante "Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina";
- e. il D.L. 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91, recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", e, in particolare, l'art. 58 il quale alla lettera f) del comma 4 prevede a copertura degli oneri derivanti dalle misure con il Decreto Legge stesso stabilite, la "riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione, programmazione 2014-2020, di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147";
- f. il D.L. 9 agosto 2022, n. 115, recante "Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali";
- g. il Regolamento di Contabilità regionale n. 5 del 07/06/2018;
- h. gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal Team di supporto al RUA e della dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale;

### DECRETA

1. di approvare il Progetto di servizi denominato "Progetto di investimento per la calmierazione dell'incremento dei costi a carico delle famiglie più vulnerabili connessi alle attività di depurazione" - CUP: B21D22000350003 – (**Allegato 1**) per un importo complessivo pari ad € 23.000.000,00;
2. di approvare il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO	
IMPONIBILE - EXTRA COSTI ENERGETICI	18.852.459,02 €
IVA AL 22% - EXTRA COSTI ENERGETICI	4.147.540,98 €

3. di approvare lo schema di accordo da stipulare in forma di scrittura privata tra l'Amministrazione regionale e la i soggetti Gestore degli Impianti di depurazione rientranti nel "Grande Progetto Risanamento Ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni", redatto in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione PSC FSC 2014 - 2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allega (**Allegato 2**) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale unitamente al cronoprogramma procedurale;
4. di dover nominare il Responsabile dell'Intervento, nella persona del Direttore generale della DG 50.06.00, che assume tutti gli obblighi e gli impegni in capo al Soggetto Attuatore ai fini dell'attuazione dell'intervento e, ad integrazione delle funzioni previste dalle disposizioni normative vigenti, svolge i seguenti compiti elencati nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
5. di ammettere a finanziamento il Progetto "Progetto di investimento per la calmierazione dell'incremento dei costi a carico delle famiglie più vulnerabili connessi alle attività di depurazione" - CUP: B21D22000350003 –per un costo totale pari ad € 23.000.000,00, interamente a valere sulle risorse PSC FSC 2014/2020;
6. di dare atto che è in corso di acquisizione il codice SURF;
7. di dare atto che il progetto è a titolarità regionale;
8. di stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:
9. di approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione;
10. di trasmettere copia del presente decreto:
  - all'Autorità di Gestione FSE/FSC - DG 50.01.00;
  - all'Autorità di Gestione POR FESR - DG 50.03.00;
  - ai soggetti gestori degli impianti depurazione;
  - all'Assessore all'ambiente per opportuna conoscenza;
  - all'Ufficio Regionale competente per la pubblicazione sulla sezione "Casa di vetro" del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5 della legge regionale n. 23/2017.

IL RUA  
Michele Palmieri